



COMUNICATO STAMPA

UTILE NETTO TOTALE: +3,5% A 457,7 MILIONI DI EURO (442,4 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2018)

IL CDA PROPORRÀ ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI, CONVOCATA IL 18 GIUGNO, LA DISTRIBUZIONE DI UN DIVIDENDO DI 0,183 EURO PER AZIONE (0,177 EURO PER L'ESERCIZIO 2018) PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI 183 MILIONI

Il Cda di Pirelli & C. S.p.A. ha approvato i risultati consolidati al 31 dicembre 2019

- Ricavi: 5.323,1 milioni di euro, in crescita del 2,5% rispetto al 2018 (\geq 5.300 milioni il target 2019)
- Ebit adjusted: 917,3 milioni di euro con un margine al 17,2% ($>$ 17%/17,5% il target 2019)
- Flusso di cassa netto ante dividendi e impatto IFRS16: 332,9 milioni (330/350 milioni di euro il target 2019). Flusso di cassa ante dividendi dopo impatto IFRS16 pari a 344,1 milioni di euro
- Posizione Finanziaria Netta: 3.024,1 milioni di euro (3.507,2 includendo i debiti per lease pari a 483,1 milioni di euro a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16) in riduzione rispetto a 3.180,1 milioni al 31 dicembre 2018. Rapporto fra posizione finanziaria netta ed Ebitda Adjusted ante costi di start up pari a 2,42x, 2,59x includendo l'impatto IFRS16 (2,42x/2,36x il target, 2,59x/2,53x includendo l'impatto IFRS16)
- Spese in Ricerca & Sviluppo: 232,5 milioni di euro nel 2019, di cui 215,7 milioni destinati alle attività *High Value* (6,1% dei ricavi del segmento)
- Ulteriore miglioramento dei risultati in ambito ambientale sociale ed economico: Pirelli leader di sostenibilità a livello mondiale all'interno del settore Automobiles & Components negli indici Dow Jones World

I dati economici, patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2019 sono stati formulati applicando il nuovo principio contabile IFRS 16 - Leases, che stabilisce una nuova modalità di contabilizzazione dei contratti di locazione, con effetti significativi in particolare sulla rappresentazione della posizione finanziaria netta e dell'EBITDA del Gruppo. Si segnala che i dati comparativi del 2018 non sono stati oggetto di restatement.

Milano, 2 marzo 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Spa, riunitosi in data odierna, ha approvato i risultati al 31 dicembre 2019.

Nell'esercizio 2019 il settore tyre è stato caratterizzato dalla debolezza della domanda (-1,4% rispetto al 2018), in particolare nel canale Primo Equipaggiamento (-5,9% il mercato) in linea con il calo della produzione auto globale. Al fine di garantire un adeguato livello di saturazione delle fabbriche e contenere le scorte, molti operatori del settore hanno indirizzato la produzione, originariamente prevista per il canale Primo Equipaggiamento, al mercato Ricambi, con conseguente impatto sui prezzi. Tali riduzioni hanno interessato principalmente il segmento Standard e i prodotti High Value a minore contenuto tecnologico.

In tale contesto, Pirelli ha proseguito la strategia di focalizzazione sull'High Value, segmento più resiliente (+5,9% la crescita del mercato Car \geq 18") e meno esposto alla pressione competitiva,

consolidando la sua leadership e rafforzando la presenza sui prodotti caratterizzati da un elevato contenuto tecnologico. Sul segmento Standard, dove la domanda rimane debole (-2,7% il mercato nel 2019) Pirelli ha proseguito con la riduzione dell'esposizione sui prodotti meno profittevoli, riducendo allo stesso tempo il livello delle scorte (-23% in termini di volumi le scorte Car Standard), incrementatosi a fine 2018 a causa della crisi dell'economia brasiliana. La società ha chiuso il 2019 con un'incidenza delle scorte sui ricavi pari al 20,5%, rispetto al 21,7% di fine 2018.

Pirelli, come già annunciato il 19 febbraio in occasione della presentazione del piano industriale 2020-2022 con vision 2025, ha chiuso il 2019 con risultati in linea con le attese:

- **ricavi pari a 5,323,1 milioni di euro** ($\geq 5,3$ miliardi il target), in crescita del +2,5% rispetto al 2018 (+2,2% la variazione organica), grazie all'ulteriore **rafforzamento nel segmento High Value**, che rappresenta il 66,5% dei ricavi consolidati (+2,8 punti percentuali rispetto al 63,7% del 2018);
- **una profittabilità (Ebit margin adjusted) al 17,2%, in linea con il target (>17%÷17,5%)**. L'Ebit Adjusted è stato pari a 917,3 milioni di euro. Il contributo delle leve interne (price/mix, efficienze e azioni di contenimento dei costi) ha limitato l'impatto negativo derivante dal deterioramento dello scenario esterno (aumento del costo dei fattori produttivi, debolezza della domanda e pressione sui prezzi);
- **un utile netto totale in crescita del 3,5% a 457,7 milioni di euro**, in crescita del 3,5% rispetto a un utile di 442,4 milioni di euro del 2018. Al risultato 2019 ha contribuito anche il beneficio derivante dai crediti di imposta in Brasile, mentre il risultato 2018 era stato influenzato positivamente dal regime di tassazione agevolato Patent Box relativo agli esercizi 2015-2018;
- **una solida generazione di cassa**, con un flusso di cassa netto ante dividendi e impatto IFRS16 pari a 332,9 milioni di euro, **in linea con il target di 330-350 milioni di euro**, grazie a un'efficace gestione degli investimenti e del capitale circolante. Nel **quarto trimestre** il flusso di cassa netto ante dividendi e IFRS16 è stato pari a 978,2 milioni di euro, in miglioramento di 120 milioni di euro rispetto agli 858,2 milioni del quarto trimestre 2018;
- **un rapporto fra posizione finanziaria netta ed Ebitda ante costi di start up in linea con il target**. Nel 2019 la Posizione Finanziaria Netta è stata pari a 3.024,1 milioni di euro (3.507,2 includendo 483,1 milioni derivanti dal principio contabile IFRS 16) rispetto a 3.180,1 milioni al 31 dicembre 2018. Rapporto fra posizione finanziaria netta ed Ebitda Adjusted ante costi di start up pari a 2,42x, 2,59x includendo l'impatto del principio contabile IFRS16 (2,42x/2,36x il target 2019, 2,59x/2,53x includendo l'impatto dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS16).

Vendite

Ricavi (<i>milioni di euro</i>)	31/12/2019	% sul totale	31/12/2018	% sul totale	Variazione a/a	Variazione a/a organica
High Value	3.539,9	66,5%	3.309,9	63,7%	+6,9%	+5,2%
Standard	1.783,2	33,5%	1.884,6	36,3%	-5,4%	-3,2%
Totale	5.323,1	100%	5.194,5	100%	+2,5%	+2,2%

I **ricavi** sono stati pari a 5.323,1 milioni di euro, con una crescita complessiva del 2,5% rispetto al 2018 grazie al positivo andamento del segmento *High Value*. Escludendo l'effetto dei cambi e l'adozione del principio contabile IAS 29 per tener conto dell'alta inflazione in Argentina (per un impatto complessivo pari a +0,3%), la crescita organica dei ricavi è stata pari a +2,2%.

Varianti dei ricavi	31/12/ 2019
Volumi	-2,0%
	<i>di cui High Value +6,4%</i>
	<i>di cui Standard -9,7%</i>
Price/Mix	4,2%
Cambi/IAS 29 Argentina	+0,3%
Totale variazione	+2,5%

I ricavi **High Value**, pari a 3.539,9 milioni di euro, hanno registrato una crescita del 6,9% rispetto al corrispondente periodo 2018 (+5,2% la crescita organica escludendo l'effetto positivo dei cambi pari a +1,7 punti percentuali), con un'incidenza sui ricavi complessivi in aumento al 66,5% rispetto al 63,7% del 2018.

I volumi del segmento **High Value** hanno registrato una crescita del 6,4% (+7,8% nel quarto trimestre) mentre i volumi **Car New Premium (≥18 pollici)** sono aumentati dell'8,0% (+5,9% l'andamento del mercato) e del 8,7% nel quarto trimestre (+5,3% il mercato), con un miglioramento della quota di mercato nelle principali aree geografiche.

Nel **quarto trimestre** Pirelli ha registrato una crescita dei volumi Car ≥18 pollici del 15,3% sul canale Primo Equipaggiamento per effetto di nuove forniture in Europa di prodotti High Value ad alto contenuto tecnologico e in linea con la nuova normativa sulla riduzione di emissioni di CO₂, oltre che di nuovi contratti in Nord America e Apac. Più contenuta la crescita nel canale Ricambi (+3,5%) che riflette la sfavorevole base di confronto (+15,6% la crescita nel quarto trimestre 2018) e l'andamento delle vendite di prodotti Winter, impattate dalle miti temperature invernali.

La differenza rispetto al target 2019 di una crescita dell'High Value ≥+7,5% è riconducibile al rallentamento della domanda di specialties ≤17" principalmente sul Primo Equipaggiamento - in linea con il calo della produzione Car - e alla crescita più contenuta del Winter.

Positivo il **price/mix**: +4,2% sostanzialmente in linea con il target (~+4,5%), supportato dal crescente peso dell'High Value e dal miglioramento del mix di prodotto sia sull'High Value sia sullo Standard. L'andamento del price/mix nel 2019 riflette il diverso trend delle singole componenti nel corso dell'anno. Nel primo semestre l'andamento del Price/Mix (+6,4%) ha beneficiato delle maggiori vendite sul canale Ricambi (+13,1% il Car Ricambi ≥18 pollici rispetto al -3,4% sul canale Primo Equipaggiamento) e della forte riduzione dei volumi Standard (-13,9%). Più contenuto, invece, il miglioramento del price/mix nel secondo semestre (+2%) e particolarmente nel quarto trimestre (+0,5%) per effetto di maggiori vendite sul canale Primo Equipaggiamento (+15,3% i volumi Car ≥18 pollici nel quarto trimestre rispetto a +3,5% sul canale Ricambi) e della più contenuta riduzione dello Standard (-0,7% nel quarto trimestre 2019) che riflette la favorevole base di confronto (-22,6% nel quarto trimestre 2018).

In un debole scenario di mercato, permane la pressione competitiva sui prezzi, in particolar modo nel canale Primo Equipaggiamento. In miglioramento il trend dei prezzi nel canale Ricambi nel quarto trimestre, rispetto al trimestre precedente, grazie agli aumenti di prezzi in Europa, Usa e Brasile.

Leggermente positivo l'andamento dei cambi (+0,3% nel 2019 rispetto alla guidance di cambi "stabili" nel corso dell'anno). Nel quarto trimestre i cambi sono stati negativi per lo 0,6%, principalmente per la volatilità delle valute dei mercati emergenti rispetto all'euro.

Redditività

Redditività * (milioni di euro)	31/12/2019	% sui ricavi	31/12/2018	% sui ricavi	Variazione a/a
Ebitda Adjusted ante costi di start-up	1.350,7	25,4%	1.279,1	24,6%	+5,6%
Ebitda Adjusted	1.310,0	24,6%	1.234,7	23,8%	+6,1%
Ebit Adjusted ante costi di start-up	958,6	18,0%	1.002,7	19,3%	-4,4%
Ebit Adjusted	917,3	17,2%	955,0	18,4%	-3,9%

* A partire dal primo gennaio 2019, i canoni di leasing, inclusi precedentemente nell'Ebitda, sono rilevati a riduzione del debito per leasing (per la quota capitale) e tra gli oneri finanziari (per la quota interessi). Contestualmente vengono rilevati nell'Ebit gli ammortamenti dei diritti d'uso dei beni in leasing, iscritti inizialmente nell'attivo dello stato patrimoniale a fronte dei debiti per leasing.

L'**Ebitda Adjusted ante costi di start-up** al 31 dicembre 2019 è stato pari a 1.350,7 milioni di euro (+5,6% rispetto ai 1.279,1 milioni di euro del corrispondente periodo 2018) e include il beneficio di 104,3 milioni di euro derivante dall'applicazione - a partire dal primo gennaio 2019 - del nuovo principio contabile IFRS 16 che stabilisce una nuova modalità di contabilizzazione dei contratti di leasing.

L'**Ebit Adjusted ante costi di start-up** è stato pari a 958,6 milioni di euro (1.002,7 milioni nel 2018). **Ebit margin Adjusted ante costi di start-up** pari al 18,0% (19,3% nel 2018), con un'incidenza dell'High Value sull'Ebit Adjusted ante costi di start-up di gruppo pari all'84% (~85% il target 2019), in aumento rispetto all'83% del 2018.

L'**Ebit Adjusted** è stato pari a 917,3 milioni di euro (955,0 milioni di euro nel 2018) con un margine Ebit Adjusted pari al 17,2% (18,4% nel 2018). Le leve interne (price/mix, efficienze e il programma di riduzione dei costi) hanno contribuito a contenere gli impatti legati allo scenario esterno (inflazione dei costi produttivi, debolezza della domanda e pressione sui prezzi).

Più in particolare:

- il miglioramento del price/mix (+123 milioni di euro) ha più che compensato l'incremento del prezzo delle materie prime (-67 milioni di euro) e la flessione dei volumi (-45 milioni di euro);
- le efficienze (+70 milioni di euro, 1,3% dei ricavi) hanno sostanzialmente compensato l'inflazione dei costi (-77 milioni di euro);
- il piano di riduzione costi (50 milioni di euro) ha contribuito a limitare l'impatto dei maggiori ammortamenti (25 milioni di euro) e spese legate allo sviluppo dell'*High Value* (56 milioni di euro) e dei costi (circa 20 milioni di euro) legati alla temporanea maggiore insaturazione della capacità Standard per ridurre le scorte.

L'**Ebit** è stato pari a 742,7 milioni di euro (703,1 milioni nel 2018) e include:

- ammortamenti di *intangible asset* identificati in sede di PPA per 114,6 milioni di euro (in linea con l'esercizio 2018),
- oneri di ristrutturazione per 97,0 milioni di euro relativi a svalutazioni di immobilizzazioni materiali e altri costi per azioni di ristrutturazione principalmente in Brasile e Italia;
- altri oneri per 34,0 milioni di euro, di cui 6,9 milioni relativi al piano di retention, 14,0 milioni relativi a costi non attinenti alla gestione operativa e 13,1 milioni relativi alla revisione di accordi commerciali;
- proventi relativi al riconoscimento di crediti di imposta in Brasile per 71,0 milioni di euro.

Risultato netto e Posizione finanziaria netta

Il **risultato da partecipazioni** è negativo per 11,0 milioni, rispetto ai -5 milioni di euro dell'esercizio 2018.

Gli **oneri finanziari netti** sono risultati pari a 109,4 milioni di euro (196,3 milioni di euro del 2018) e riflettono principalmente:

- l'effetto positivo per 107,3 milioni derivante dal riconoscimento dei crediti di imposta in Brasile;
- l'impatto negativo per 23,5 milioni relativo a oneri per leasing derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 – Leases.

A parità di perimetro rispetto al 2018, gli oneri finanziari netti sono pari a 193,2 milioni di euro sostanzialmente in linea con l'anno precedente (196,3 milioni di euro).

Gli **oneri fiscali** del 2019 ammontano a 164,6 milioni di euro a fronte di un utile ante imposte di 622,3 milioni di euro con un *tax rate* che si attesta al 26,5%, in linea con il tax rate atteso per l'esercizio 2019. Nel 2018 il tax rate era pari al 10,6% grazie al beneficio derivante dall'applicazione del regime di tassazione agevolato Patent Box per effetto dell'accordo sottoscritto in data 15 ottobre 2018 con l'Agenzia delle Entrate Italiana.

Il **risultato netto totale** è pari a 457,7 milioni di euro, in crescita del 3,5% rispetto a un utile di 442,4 milioni di euro del 2018. Al risultato 2019 ha contribuito anche il beneficio derivante dai crediti di imposta in Brasile, mentre il risultato 2018 era stato impattato positivamente dal regime di tassazione agevolato Patent Box relativo agli esercizi 2015-2018.

La **Posizione Finanziaria Netta**, escludendo l'impatto del nuovo principio contabile IFRS 16, è negativa per 3.024,1 milioni di euro, in miglioramento di 156 milioni di euro (3.180,1 milioni di euro la Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2018), e comprende la distribuzione di dividendi da parte della Capogruppo per 176,9 milioni di euro. Includendo i debiti per lease pari a 483,1 milioni di euro, a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, la Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2019 è

pari a 3.507,2 milioni di euro. Il **rapporto fra Posizione Finanziaria Netta ed Ebitda Adjusted ante costi di start up** è pari a 2,42x, 2,59x includendo l'impatto dell'adozione del principio contabile IFRS16 (2,42x/2,36x il target 2019, 2,59x/2,53x includendo l'impatto dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS16).

Il **flusso di cassa netto ante dividendi prima dell'applicazione del principio contabile IFRS 16** è positivo per 332,9 milioni di euro, in linea con il target 2019 di 330-350 milioni di euro e in deciso miglioramento rispetto ai +38,4 milioni di euro del 2018 e riflette:

- Investimenti per 390,5 milioni di euro (380 milioni il target 2019, 463,4 milioni di euro nel 2018) destinati principalmente all'High Value, al costante miglioramento del mix e della qualità di tutte le fabbriche;
- un'efficace gestione del circolante, con un assorbimento di cassa pari a circa -60 milioni di euro (-388,2 milioni di euro nel 2018) in miglioramento grazie soprattutto alla normalizzazione del livello delle scorte.

Oltre alle azioni di recupero sui crediti commerciali – con il riallineamento dei termini di pagamento dei principali dealer in Brasile temporaneamente estesi a fine 2018 per le difficili condizioni di mercato – sono state condotte azioni di normalizzazione delle scorte che, a fine dicembre 2019, hanno registrato una riduzione a volume del 7% rispetto alla fine dell'anno precedente, in particolare con:

- una flessione del 23% sui prodotti *Standard*, in linea con il piano di recupero annunciato a inizio anno, e
- un incremento del 5% sui prodotti *High Value*, anche per assicurare un migliore livello di servizio al cliente finale.

Grazie a tali azioni per contenere le scorte dei prodotti finiti e a ulteriori azioni di riduzione anche sulle scorte di materie prime, il livello a fine dicembre 2019 ha raggiunto un'incidenza sulle vendite del 20,5%, in linea con l'obiettivo di fine anno di 20,5%/21% (21,7% a fine 2018).

Il flusso di cassa netto ante dividendi dopo impatto IFRS16 è stato pari a 344,1 milioni di euro.

Nel quarto trimestre il flusso di cassa netto ante dividendi e IFRS16 è stato positivo per 978,2 milioni di euro, in miglioramento rispetto a 858 milioni di euro del corrispondente periodo 2018.

Nel 2019 le spese in **Ricerca & Sviluppo** sono state 232,5 milioni di euro (pari al 4,4% dei ricavi complessivi), di cui 215,7 milioni di euro destinati alle attività *High Value* (6,1% dei ricavi del segmento).

Il numero di lavoratori al 31 dicembre 2019 è pari a 31.575 unità (31.489 unità al 31 dicembre 2018).

La **Capogruppo** Pirelli & C. Spa ha chiuso l'esercizio 2019 con un utile netto di 273,2 milioni di euro, in crescita del 4,1% rispetto ai 262,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2018.

Il Cda proporrà all'assemblea la distribuzione di un **dividendo** di 0,183 euro per ogni azione (0,177 euro per azione nello scorso esercizio), per un totale complessivo di 183 milioni di euro (177 milioni nel 2018), con un payout di circa il 40% del risultato netto consolidato. Il dividendo relativo all'esercizio 2019 sarà posto in pagamento a partire dal 24 giugno 2020 (stacco cedola in data 22 giugno 2020 e *record date* in data 23 giugno 2020).

Nel 2019 ottenuti significativi miglioramenti in termini di performance ambientale, sociale ed economica

Anche nel 2019 Pirelli ha registrato un ulteriore miglioramento dei risultati in ambito ambientale, sociale ed economico, riflessi anche nei riconoscimenti in tali aree ottenuti a livello mondiale. Nel mese di settembre, a seguito della revisione annuale degli indici Dow Jones Sustainability da parte di RobecoSam e S&P Dow Jones, la società è stata confermata **Leader di Sostenibilità a livello mondiale del settore Automobiles & Components** negli indici **Dow Jones World** e **Europe**. Pirelli è stata successivamente confermata parte del **Global Compact Lead dalle Nazioni Unite**, l'insieme delle società identificate per il loro costante impegno nell'implementazione dei Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite per l'attività di impresa responsabile. Tre rilevanti riconoscimenti in materia di ESG sono inoltre stati ricevuti nel 2020. A gennaio, infatti, Pirelli è stata confermata leader globale nella lotta ai cambiamenti climatici posizionandosi nella **Climate A list** stilata da CDP (ex Carbon Disclosure Project).

La società è stata inoltre l'unica del settore "Auto Components" a livello mondiale ad aggiudicarsi il riconoscimento "**Gold Class Distinction**" del **SAM Sustainability Yearbook 2020** pubblicato da S&P Global e ha inoltre ottenuto il riconoscimento di **Leader nel FTSE4Good Index Series**, posizionandosi al top nel settore tyres.

In termini di risultati in ambito ambientale, sociale ed economico, nel 2019 Pirelli ha registrato una **diminuzione del prelievo idrico assoluto** del 14,7% rispetto al 2018, una **riduzione dei consumi assoluti di energia** del 2% rispetto ai valori dell'anno precedente, e una **riduzione delle emissioni assolute di CO₂** dell'1,9%. Inoltre, il 97% di **rifiuti è stato avviato a recupero**, perseguendo in modo efficace l'obiettivo di "zero waste to landfill".

Primario è stato inoltre l'investimento in "cultura della salute e sicurezza sul lavoro" e in formazione, pari a 7 giornate medie per dipendente.

Nel 2019, inoltre, i **ricavi da pneumatici Green Performance** sono stati pari al 55,8%¹ (rispetto al 49,8% nel 2018) sul totale delle vendite di pneumatici. I ricavi da Green Performance calcolati sui prodotti High Value² sono stati pari al 63,3% (rispetto al 57,5% del 2018).

Tra i risultati principali del 2019 c'è stato inoltre il lavoro di training sui contenuti della Policy Pirelli di Gomma Naturale, introdotta dall'azienda nel 2017, e del relativo Manuale di implementazione dedicato ai fornitori Pirelli direttamente coinvolti nelle attività "sul campo", in lingua locale e in tutti i Paesi da cui Pirelli si approvvigiona. Il 100% dei fornitori di gomma naturale ha partecipato ai sei seminari organizzati da Pirelli in cinque Paesi (Indonesia, Thailandia, Malesia, Cina e Brasile), con la partecipazione in varie occasioni anche di autorità nazionali attive nel settore, e ha quindi elaborato un piano di attività in linea con la Policy Pirelli.

Dati previsionali 2020

Si ricorda che i dati previsionali 2020 sono stati comunicati al mercato lo scorso 19 febbraio in occasione della presentazione del piano industriale 2020-2022 con vision al 2025.

Emissioni Obbligazionarie

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato oggi di rinnovare l'autorizzazione - nell'ambito del Programma "Euro Medium Term Note" EMTN deliberato in data 21 dicembre 2017 - all'emissione di prestiti obbligazionari fino a un massimo di 1,8 miliardi di euro entro il 31 marzo 2021 destinati esclusivamente a investitori qualificati.

In conformità alle disposizioni di Borsa Italiana, si ricorda, inoltre, che a settembre 2020 scadrà il prestito obbligazionario collocato da Pirelli & C. S.p.A. sul mercato Eurobond nel marzo 2018 e garantito da Pirelli Tyre S.p.A. per un importo nominale complessivo di 200 milioni di euro.

Convocazione dell'Assemblea degli azionisti e corporate governance

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare – in unica convocazione in data 18 giugno 2020 – l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria e straordinaria.

In sede ordinaria l'assemblea sarà chiamata a:

¹ Dato ottenuto pesando il valore delle vendite dei pneumatici Green Performance sul totale del valore delle vendite di pneumatici del Gruppo. I prodotti Green Performance identificano i pneumatici che Pirelli produce in tutto il mondo e che rientrano esclusivamente nelle classi A, B, C di resistenza al rotolamento e tenuta sul bagnato secondo i parametri di etichettatura previsti dalla normativa Europea.

² I prodotti High Value sono determinati da calettamenti uguali o superiori a 18 pollici e, in aggiunta, includono tutti i prodotti "Specialties" (Run Flat, Self-Sealing, Noise Cancellation System).

- approvare il Bilancio d'esercizio 2019;
- rinnovare il Consiglio di Amministrazione in scadenza per compiuto mandato. L'assemblea dovrà determinare il numero e i componenti del consiglio (tramite meccanismo del voto di lista), la durata e il compenso del consiglio di Amministrazione nominandone il Presidente;
- approvare la Politica in materia di remunerazione nonché approvare, per la parte legata al *Total Shareholder Return*, previa chiusura anticipata del precedente piano, l'adozione di un nuovo piano di incentivazione monetario - Long Term Incentive (LTI) - destinato a tutto il management del Gruppo e correlato agli obiettivi del nuovo piano industriale 2020-2022, come già comunicato al mercato in data 19 febbraio 2020;
- esprimersi, con voto consultivo, sui compensi corrisposti relativi all'esercizio 2019;
- rinnovare l'autorizzazione alla stipula di una Polizza assicurativa a copertura dei rischi manageriali degli Amministratori e dei Sindaci (cd. D&O).

In sede straordinaria l'Assemblea sarà chiamata ad approvare alcune modifiche statutarie in prevalenza connesse alla nuova normativa sulle quote di genere.

All'Assemblea sarà altresì presentata l'annuale "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" nella quale, in particolare, viene data evidenza ai positivi esiti dell'annuale processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e - come raccomandato dalle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) relative alle società quotate - del Collegio Sindacale.

Maggiori informazioni su quanto sopra riportato saranno disponibili nelle relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione che contengono altresì le singole proposte deliberative all'Assemblea.

Il fascicolo di bilancio 2019, che verrà messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge, conterrà inoltre (capitolo "Relazione sulla Gestione Responsabile della Catena del Valore") l'annuale Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 approvata in data odierna dal Consiglio.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pirelli & C. S.p.A., Dott. Francesco Tanzi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – pressoffice@pirelli.com
 Investor Relations Pirelli – Tel. +39 02 64422949 – ir@pirelli.com
www.pirelli.com

Pirelli – Dati economici al 31 dicembre 2019

<i>(in milioni di euro)</i>	2019	2018
Vendite	5.323,1	5.194,5
EBITDA adjusted ante costi di start-up (°)	1.350,7	1.279,1
% su vendite	25,4%	24,6%
EBITDA adjusted (°°)	1.310,0	1.234,7
% su vendite	24,6%	23,8%
EBITDA (°°°)	1.250,0	1.097,4
% su vendite	23,5%	21,1%
EBIT adjusted ante costi di start-up (°)	958,6	1.002,7
% su vendite	18,0%	19,3%
EBIT adjusted	917,3	955,0
% su vendite	17,2%	18,4%
Adjustments: - ammti immateriali inclusi in PPA	(114,6)	(114,6)
- oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e altri	(131,0)	(137,3)
- beneficio su crediti di imposta Brasile	71,0	-
EBIT	742,7	703,1
% su vendite	14,0%	13,5%
Risultato da partecipazioni	(11,0)	(5,0)
(Oneri)/proventi finanziari (°°°)	(109,4)	(196,3)
<i>di cui proventi finanziari su crediti di imposta Brasile</i>	107,3	-
Risultato ante imposte	622,3	501,8
Oneri fiscali	(164,6)	(53,0)
Tax rate %	26,5%	10,6%
Risultato netto attività in funzionamento	457,7	448,8
Utile/perdita per azione attività in funzionamento (euro per azione base)	0,44	0,44
Risultato netto attività in funzionamento adjusted	514,3	576,3
Risultato netto attività operative cessate	-	(6,4)
Risultato netto totale	457,7	442,4
Risultato netto di pertinenza della Capogruppo	438,1	431,6

(°) I costi di start-up fanno riferimento all'impatto sull'EBITDA e sull'EBIT (rispettivamente pari a 40,7 milioni di euro (44,4 milioni di euro nel 2018) e 41,3 milioni di euro (47,7 milioni di euro nel 2018)) delle Attività Cyber e Velo ed ai costi sostenuti per la trasformazione digitale del Gruppo.

(°°) Gli adjustment fanno riferimento ad oneri di ristrutturazione per un valore di 97 milioni di euro (oneri per 67,5 milioni di euro nel 2018), beneficio sui crediti di imposta in Brasile per 71,0 milioni di euro, oneri relativi al piano di retention per 6,9 milioni di euro (13,3 milioni di euro nel 2018), costi legati alla revisione di accordi commerciali per 13,1 milioni di euro (14,2 milioni di euro nel 2018) e costi non attinenti alla normale gestione operativa del business per 14 milioni di euro (18,3 milioni di euro nel 2018). La voce nel 2018 includeva inoltre oneri non ricorrenti per un valore di 24 milioni di euro.

(°°°) La voce include per l'anno 2019 gli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 - Leases, pari a 104,3 milioni di euro sull'EBITDA e -24,0 milioni di euro sugli oneri finanziari

Pirelli – Dati patrimoniali al 31 dicembre 2019

(in milioni di euro)	31/12/2019	31/12/2018
Attività fisse in funzionamento ante IFRS 16	9.007,2	9.017,8
Diritti d'uso IFRS 16	462,6	n/a
Attività fisse in funzionamento	9.469,8	9.017,8
Rimanenze	1.093,8	1.128,5
Crediti commerciali	649,4	628,0
Debiti commerciali	(1.611,5)	(1.604,7)
Capitale circolante netto operativo attività in funzionamento	131,7	151,8
% su vendite	2,5%	2,9%
Altri crediti/altri debiti	81,0	(39,8)
Capitale circolante netto attività in funzionamento	212,7	112,0
% su vendite	4,0%	2,2%
Capitale netto investito attività destinate alla vendita	-	10,7
Capitale netto investito	9.682,5	9.140,5
Patrimonio netto	4.826,6	4.550,9
Fondi	1.348,7	1.409,5
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva ante IFRS 16	3.024,1	3.180,1
Debiti per leasing IFRS 16	483,1	n/a
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	3.507,2	3.180,1
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	4.724,4	4.468,1
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ante IFRS 16 (Capex)	390,5	463,4
Incrementi diritti d'uso IFRS 16	51,2	n/a
Spese di ricerca e sviluppo	232,5	219,0
% su vendite	4,4%	4,2%
Spese di ricerca e sviluppo High Value	215,7	202,9
% su vendite high value	6,1%	6,1%
Organico (a fine periodo)	31.575	31.489
Siti industriali n.	19	19

Rendiconto Finanziario

(in milioni di euro)	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		TOTALE	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
EBIT adjusted	219,2	218,4	221,3	231,7	244,5	250,0	232,3	254,9	917,3	955,0
Ammortamenti (escl. PPA)	96,5	69,7	99,1	68,1	98,0	69,8	99,1	72,1	392,7	279,7
Investimenti materiali e immateriali (Capex)	(78,0)	(85,3)	(89,7)	(93,9)	(74,6)	(117,5)	(148,2)	(166,7)	(390,5)	(463,4)
Incrementi diritti d'uso IFRS16	(3,2)	n.a.	(14,0)	n.a.	(8,5)	n.a.	(25,5)	n.a.	(51,2)	n.a.
Variazione capitale funzionamento / altro	(836,0)	(928,8)	10,1	(68,9)	(136,8)	(247,4)	901,9	856,9	(60,8)	(388,2)
Flusso di cassa netto gestione operativa	(601,5)	(726,0)	226,8	137,0	122,6	(45,1)	1.059,6	1.017,2	807,5	383,1
Proventi / (Oneri) finanziari	(48,1)	(55,2)	38,1	(62,8)	(65,2)	(20,8)	(34,2)	(57,5)	(109,4)	(196,3)
Storno proventi finanz. su crediti fiscali Brasile	-	-	(99,8)	-	(0,8)	-	(6,7)	-	(107,3)	-
Imposte pagate	(30,1)	(31,1)	(45,9)	(36,2)	(37,4)	(33,8)	(28,6)	(17,9)	(142,0)	(119,0)
Cash Out non ricorrenti e di ristrutturazione / altro	(16,0)	(38,2)	(17,9)	(11,9)	(7,4)	(4,6)	(10,9)	(17,3)	(52,2)	(72,0)
Altri dividendi erogati	-	-	(8,9)	-	-	(8,4)	-	-	(8,9)	(8,4)
Differenze cambio / altro	-	(11,7)	(19,8)	6,4	(0,2)	(18,7)	(6,2)	14,8	(26,2)	(9,2)
Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie / partecipazioni	(695,7)	(862,2)	72,6	32,5	11,6	(131,4)	973,0	939,3	361,5	(21,8)
Industrial reorganization	-	5,3	-	(10,3)	-	9,6	-	(14,5)	-	(9,9)
(Investimenti) / disinvestimenti finanziari in partecipazioni	(17,2)	136,5	(0,2)	0,2	-	-	-	(66,6)	(17,4)	70,1
Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo	(712,9)	(720,4)	72,4	22,4	11,6	(121,8)	973,0	858,2	344,1	38,4
Flusso di cassa netto ante dividendi e ante IFRS 16	(732,9)	(720,4)	67,9	22,4	19,7	(121,8)	978,2	858,2	332,9	38,4
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	(176,9)	-	-	-	-	-	(176,9)	-
Flusso di cassa netto (*)	(712,9)	(720,4)	(104,5)	22,4	11,6	(121,8)	973,0	858,2	167,2	38,4
Flusso di cassa netto ante IFRS 16	(732,9)	(720,4)	(109,0)	22,4	19,7	(121,8)	978,2	858,2	156,0	38,4

*La voce dell'anno 2019 fa riferimento alla variazione della posizione finanziaria netta calcolata includendo, a partire dall' 1.1.2019, i debiti per leasing registrati in sede di applicazione del nuovo principio IFRS 16 - Leases

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **EBITDA:** è pari all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'EBITDA viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBITDA dal quale sono esclusi gli oneri non ricorrenti e di ristrutturazione, il beneficio su crediti d'imposta in Brasile, costi non attinenti alla normale gestione operativa del business, costi legati alla revisione di accordi commerciali e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBITDA *adjusted* ante costi di start-up:** è pari all'EBITDA *adjusted* dal quale sono esclusi il contributo all'EBITDA (costi *start-up*) delle *Attività Cyber* e *Velo* e i costi sostenuti per la trasformazione digitale del Gruppo. L'indicatore al 31 dicembre 2018 includeva inoltre costi della conversione dei prodotti *car* a marchio *Aeolus*;
- **EBITDA *adjusted* ante costi di start-up ante IFRS 16:** è pari all'EBITDA *adjusted* ante costi di *start-up* dal quale sono esclusi gli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio IFRS 16 - *Leases*;
- **EBITDA *margin*:** calcolato dividendo l'EBITDA con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBITDA *adjusted* con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione, il beneficio su crediti d'imposta in Brasile, costi non attinenti alla normale gestione operativa del business, costi legati alla revisione di accordi commerciali e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBITDA *margin adjusted* ante costi di start-up:** calcolato dividendo l'EBITDA *adjusted* ante costi di *start-up* con i Ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice è alternativo all'EBITDA *margin adjusted* dal quale vengono esclusi i costi di *start-up*;
- **EBIT:** è una grandezza intermedia che deriva dal risultato netto dal quale sono esclusi il risultato netto delle attività operative cessate, le imposte, i proventi e gli oneri finanziari ed il risultato da partecipazioni. L'EBIT viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, includendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBIT *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad *asset* rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione, il beneficio su crediti d'imposta in Brasile, costi non attinenti alla normale gestione operativa del business, costi legati alla revisione di accordi commerciali e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBIT *adjusted* ante costi di start-up:** è pari all'EBIT *adjusted* dal quale sono esclusi il contributo all'EBIT (costi *start-up*) delle *Attività Cyber* e *Velo* ed i costi sostenuti per la trasformazione digitale del Gruppo. L'indicatore al 31 dicembre 2018 includeva inoltre costi della conversione dei prodotti *car* a marchio *Aeolus*;
- **EBIT *margin*:** calcolato dividendo l'EBIT con i Ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa;
- **EBIT *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBIT *adjusted* con i Ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite). L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad *asset* rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a proventi non ricorrenti e di ristrutturazione, il beneficio su crediti d'imposta in Brasile, costi non attinenti alla normale gestione operativa del business, costi legati alla revisione di accordi commerciali e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBIT *margin adjusted* ante costi di start-up:** calcolato dividendo l'EBIT *adjusted* ante costi di *start-up* con i Ricavi delle vendite e delle prestazioni (vendite);
- **Risultato netto attività in funzionamento *adjusted*:** è calcolato escludendo dal risultato netto delle attività in funzionamento le seguenti voci:
 - o gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad *asset* rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione, il beneficio su crediti d'imposta in Brasile, costi non attinenti alla normale gestione operativa del business, costi legati alla revisione di accordi commerciali e gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno dei proventi e oneri finanziari;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno della voce imposte nonché l'impatto fiscale relativo agli aggiustamenti di cui ai punti precedenti.
- **Attività fisse in funzionamento:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci di bilancio "immobilizzazioni materiali", "immobilizzazioni immateriali", "partecipazioni in imprese collegate e JV", "altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo" e "altre attività finanziarie non correnti a *fair*

value rilevato a conto economico". Le attività fisse in funzionamento rappresentano le attività non correnti incluse nel capitale netto investito;

- **Attività fisse in funzionamento ante IFRS 16:** tale grandezza viene calcolata escludendo dalle attività fisse in funzionamento i diritti d'uso rilevati a seguito dell'applicazione del nuovo principio IFRS 16 - Leases;
- **Capitale circolante netto operativo attività in funzionamento:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "rimanenze", "crediti commerciali" e "debiti commerciali";
- **Capitale circolante netto attività in funzionamento:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante netto operativo e dagli altri crediti e debiti e strumenti derivati non inclusi nella Posizione finanziaria netta. L'indicatore rappresenta le attività e passività a breve termine incluse nel capitale netto investito ed è utilizzato per misurare l'equilibrio finanziario nel breve termine;
- **Capitale netto investito attività destinate alla vendita:** tale grandezza è costituita dalla differenza tra "attività destinate alla vendita" e "passività destinate alla vendita";
- **Capitale netto investito:** tale grandezza è costituita dalla somma di (i) Attività fisse in funzionamento, (ii) Capitale circolante netto attività in funzionamento e (iii) Capitale netto investito attività destinate alla vendita. Il capitale netto investito viene utilizzato per rappresentare l'investimento delle risorse finanziarie;
- **Capitale netto investito medio:** tale grandezza è costituita dalla media tra il Capitale netto investito all'inizio ed alla fine del periodo, escludendo le partecipazioni in imprese collegate e JV, le "altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo" e "altre attività finanziarie non correnti a *fair value* rilevato nel conto economico" e le immobilizzazioni immateriali relative ad *asset* rilevati in seguito a *Business Combination*. L'indicatore viene utilizzato per il calcolo del ROI;
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "fondi del personale (correnti e non correnti)" e "fondi per imposte differite". La voce fondi rappresenta l'importo complessivo delle passività dovute ad obbligazioni di natura probabile ma non certa;
- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dall'indebitamento finanziario netto ridotto dei "crediti finanziari non correnti" (inclusi nella voce di bilancio "Altri crediti") e degli strumenti derivati non correnti inclusi in posizione finanziaria netta (inclusi in bilancio nella voce "Strumenti derivati" delle attività non correnti). La Posizione finanziaria netta totale è un indicatore alternativo all'indebitamento finanziario netto che include le attività finanziarie non correnti;
- **Posizione finanziaria netta ante IFRS 16:** tale grandezza viene calcolata escludendo dalla posizione finanziaria netta i debiti per leasing rilevati a seguito dell'applicazione del nuovo principio IFRS 16 - Leases;
- **Posizione finanziaria netta ante IFRS 16/EBITDA *adjusted* ante costi di *start-up* ante IFRS 16:** calcolato come rapporto tra Posizione finanziaria netta ante IFRS 16 e EBITDA *adjusted* ante costi di *start-up* ante IFRS 16. Tale indicatore viene utilizzato per misurare la sostenibilità del debito;
- **Flusso di cassa netto gestione operativa:** calcolato come variazione della posizione finanziaria netta relativa alla gestione operativa;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni:** calcolato sommando al flusso di cassa netto gestione operativa la variazione della posizione finanziaria netta dovuta alla gestione finanziaria e fiscale;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo:** calcolato sommando al flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni la variazione della posizione finanziaria netta dovuta ad operazioni straordinarie e gestione delle partecipazioni;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi e impatto IFRS 16:** calcolato sommando al flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo la variazione della posizione finanziaria netta dovuta all'implementazione del nuovo principio contabile IFRS 16 - Leases;
- **Flusso di cassa netto:** calcolato sommando al flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo la variazione della posizione finanziaria netta dovuta all'erogazione di dividendi da parte della Capogruppo;
- **Flusso di cassa netto ante IFRS 16:** calcolato sommando al flusso di cassa netto la variazione della posizione finanziaria netta dovuta all'implementazione del nuovo principio contabile IFRS 16 - Leases.
- **Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (Capex):** calcolati come la somma di investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni immateriali e investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni materiali escludendo gli incrementi relativi ai diritti d'uso;
- **Incrementi diritti d'uso IFRS 16:** calcolati come gli incrementi relativi ai diritti d'uso rilevati in sede di applicazione del nuovo principio IFRS 16 - Leases.